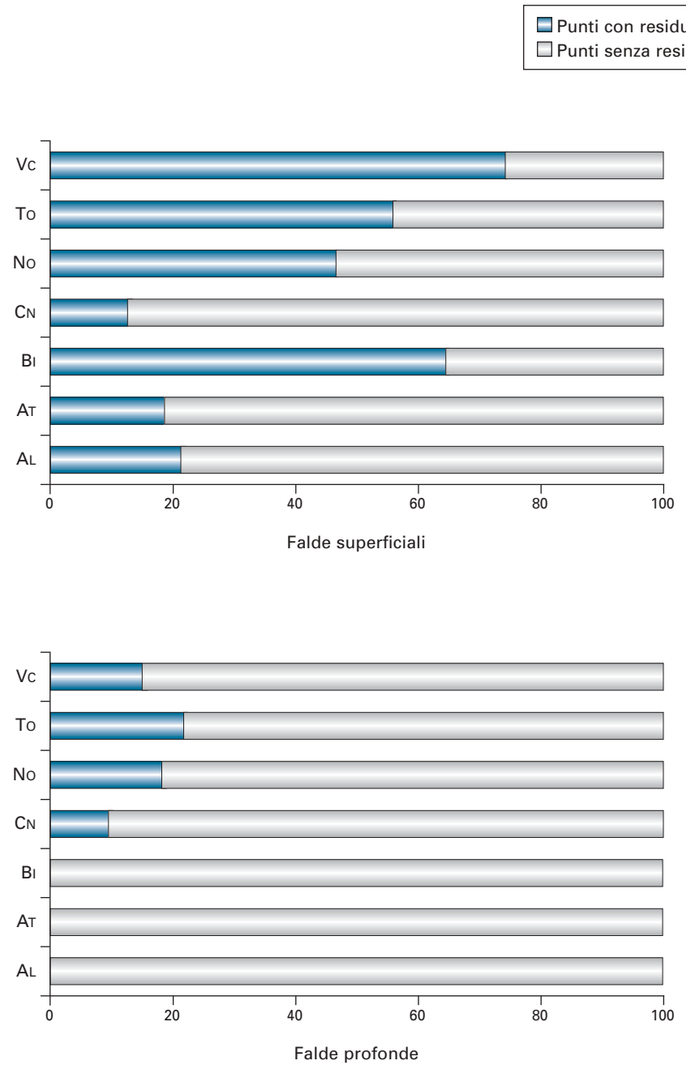
Fig.8 PUNTI DI MONITORAGGIO CON PRESENZA DI RESIDUI (µg/l) DI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE FALDE SUPERFICIALI E NELLE FALDE PROFONDE (2003)

VALORI %



Fonte: ARPA Piemonte, Regione Piemonte

Il settore dei trasporti

Un accordo volontario tra ACEA (Associazione dei Produttori Europei di Automobili) e Commissione Europea impegna le case produttrici a una riduzione di CO_2 e consumi del 25% rispetto ai livelli del 1995 entro il 2008. L'industria autoveicolistica si sta oggi impegnando sul fronte ambientale. In particolare, sono da segnalare gli studi e le realizzazioni concrete relative ai veicoli a metano, elettrici, a trazione ibrida, a combustibili alternativi (ad esempio idrogeno), il continuo progresso nella tecnologia motoristica (ad esempio iniezione *common rail*), e la ricerca di materiali innovativi leggeri per l'assemblaggio delle carrozzerie.

Il fenomeno della globalizzazione ha prodotto e sta producendo un radicale mutamento nel sistema delle attività e dei trasporti. Si prevede a livello nazionale, e anche a livello regionale, un persistente trend in crescita della domanda di trasporto, sia per i passeggeri che per le merci. Si ipotizza per il 2010 un aumento complessivo delle esigenze di mobilità, stimato attorno al 38% per le merci e al 24% per i passeggeri.

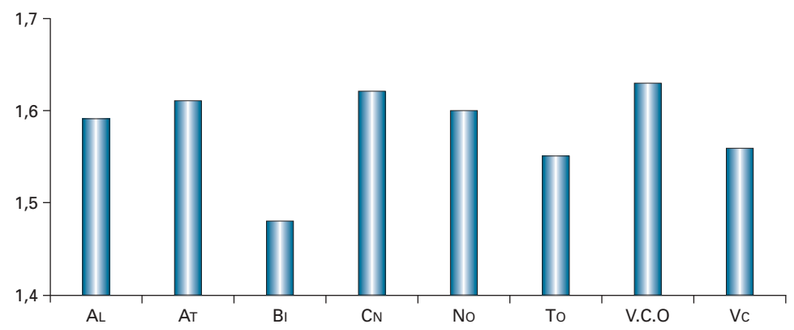
L'Italia, insieme al Lussemburgo, presenta il rapporto più elevato tra il numero di veicoli rispetto alla popolazione, con un valore di 1,66 abitanti/autovettura, contro una media europea di 2,19 e il valore più basso, registrato dalla Grecia, di 3,32.

In Piemonte il parco delle vetture circolanti si attesta sui 3.481.000 unità (dati ACI 2003) su 44 milioni al livello Italiano. Per quanto riguarda la mobilità delle persone, nel 2002 si registra un incremento della media degli spostamenti giornalieri individuali, in particolare con i mezzi privati, rispetto al 1991, pur in presenza di un calo della popolazione. Inoltre, il tasso di motorizzazione (fig. 9) registra un'ulteriore diminuzione rispetto gli anni precedenti ed è pari a 1,58 abitanti/autovetture, testimoniando un aumento del numero di mezzi circolanti pro capite. La provincia di Biella, come per gli scorsi anni, presenta il numero maggiore di mezzi circolanti per abitante. Un dato significativo in controtendenza è la diminuzione del tasso di crescita delle autovetture con un incremento dello 0,85% nel 2002 rispetto all'1,4% dell'anno precedente, tendenza che viene rispecchiata anche a livello nazionale; invece è in netta ripresa la vendita di autobus, con un incremento dell'1,3%.

La mobilità delle persone registra un incremento della media degli spostamenti giornalieri individuali, in particolare con i mezzi privati

Fig.9 TASSO DI MOTORIZZAZIONE (2002)

ABITANTI/AUTOVETTURE



Fonte: ISTAT